



Comune di Sacile
Provincia di Pordenone

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2020.

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 20:05, in Sala Ballatoio di Palazzo Ragazzoni, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di seconda convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Giust Laura	Presidente del Consiglio	Presente
Spagnol Carlo	Sindaco	Presente
Gasparotto Alessandro	Vice Sindaco	Presente
Spagnol Ruggero	Componente del Consiglio	Assente
Lucchese Sandro	Componente del Consiglio	Presente
Uliana Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Lot Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Gargan Maria	Componente del Consiglio	Presente
Naibo Giambattista	Componente del Consiglio	Presente
Coan Maurizio	Componente del Consiglio	Presente
Ceraolo Roberto	Componente del Consiglio	Presente
Baldo Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Piccoli Alessio	Componente del Consiglio	Presente
Frare Luigi	Componente del Consiglio	Presente
De Bortoli Maurizio	Componente del Consiglio	Presente
Gottardo Alberto	Componente del Consiglio	Presente
Zoi Valentina	Componente del Consiglio	Assente
Celotto Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Bottecchia Marco	Componente del Consiglio	Presente
Fundarò Placido	Componente del Consiglio	Presente
Palu' Elisa	Componente del Consiglio	Assente
Sorce Gerlando	Componente del Consiglio	Presente
Simionato Ruggero	Componente del Consiglio	Presente
Leonardi Vita Maria	Componente del Consiglio	Presente
Petralia Antonio	Componente del Consiglio	Assente
Zanfra' Anna Elsa	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario sig. Varutti Federico.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la sig.ra Giust Laura nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, ha abolito l'Imposta Unica Comunale, di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione della TARI, stabilendo che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783 della medesima legge;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione n. 54 del 30.09.2020;

CONSIDERATO che la L. 160/2019 all'articolo 1 stabilisce quanto segue:

- comma 748: l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750: l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis del D.L. 557/1993 è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751: fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752: l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753: per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754: per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 755: a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della Legge n. 208 del 2015. I Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., il quale prevede che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

VISTO l'art. 107, comma 2 del D.L. 18/2020 e ss.mm.ii. che testualmente recita: *“Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre [...]. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre [...].”*;

PRESO ATTO che:

- il comma 757 della L. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- il Dipartimento delle Finanze, con Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che solo in seguito all'adozione del decreto di cui al punto precedente vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite la citata applicazione, del prospetto che ne formerà parte integrante. Ad avviso del Dipartimento delle Finanze, pertanto, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

VISTO l'art. 177 del D.L. 34/2020, così come convertito dalla L. 77/2020, che stabilisce quanto segue:

1. *In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:*
 - a. *immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;*
 - b. *immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;*
 - b-bis. *immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni.*

2. *Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 76,55 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;*

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.07.2020 si è provveduto ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio al fine di prevedere, per l'importo di € 1.755,43, la diminuzione del gettito atteso e, contestualmente, il trasferimento compensativo da parte dello Stato;

VISTO, inoltre, l'art. 78 del D.L. 104/2020, in fase di conversione in legge, che stabilisce quanto segue:

1. *In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:*
 - a. *immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;*
 - b. *immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;*
 - c. *immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;*
 - d. *immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;*
 - e. *immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;*

[...]

5. Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dai commi 1 e 3, il Fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementato di 85,95 milioni di euro per l'anno 2020 [...];

DATO ATTO che, non disponendo ad oggi della precisa quantificazione del trasferimento compensativo di cui al punto precedente, si rimanda a successiva variazione di bilancio l'assestamento delle poste per quanto sopra;

RITENUTO di voler mantenere sostanzialmente inalterato il gettito complessivo rispetto all'annualità precedente stabilendo, nel rispetto della normativa vigente, le aliquote e le detrazioni come di seguito riportate:

FATTISPECIE		ALIQUOTE
Abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7)		5,5 per mille
Abitazioni date in comodato a parenti entro il 1° grado residenti nelle stesse (escluse A/1 A/8 A/9) e relative pertinenze		5,5 per mille
Terreni agricoli non esenti		7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali non sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo né Piani Particolareggiati		7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo negli ultimi 5 anni o è stato presentato il Piano Particolareggiato negli ultimi 10 anni		8,3 per mille
Immobili di categorie C1 (negozi e botteghe) e C3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente come strumentali dal proprietario commerciante o artigiano, anche nel caso di contitolarità (solo persona fisica, no società)		7,6 per mille
Immobili di categorie C1 (negozi e botteghe) e C3 (laboratori per arti e mestieri) sfitti e non utilizzati, a condizione che tale situazione perduri per non meno di 10 mesi continuativi (solo persona fisica, no società)		7,6 per mille
Immobili di categoria D ad esclusione dei D3		8,3 per mille
Teatri e cinematografi (D3)		7,6 per mille
Immobili ad uso abitativo locati a contratti agevolati (Legge n. 431/1998)		7,6 per mille
Per chi possiede immobili di categoria A2, A3, A4, A5, A6, A7, comprese le pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7), non adibite ad abitazione principale.	La 1 ^a abitazione + pertinenze	7,6 per mille
	La 2 ^a abitazione + pertinenze	7,8 per mille
	La 3 ^a abitazione o più abitazioni + pertinenze	8,3 per mille

Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Aliquota di base per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	8,3 per mille

PRECISATO che, ai sensi del comma 749 della L. 160/2019, la detrazione per l'abitazione principale è determinata nella misura di € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 2 marzo 2020, sono stati approvati gli strumenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITI gli interventi dei Consiglieri e le dichiarazioni di voto (come da registrazione agli atti);

Con la seguente votazione:

Presenti: 21

Votanti: 20

Astenuti: 1 (Sorice)

Favorevoli: 14

Contrari 6 (Gottardo, Celotto, Bottecchia, Fundarò, Simionato e Leonardi)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare, per l'anno 2020, le aliquote IMU nelle misure sotto riportate:

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7)	5,5 per mille
Abitazioni date in comodato a parenti entro il 1° grado residenti nelle stesse (escluse A/1 A/8 A/9) e relative pertinenze	5,5 per mille
Terreni agricoli non esenti	7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali non sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo né Piani Particolareggiati	7,6 per mille
Aree fabbricabili per le quali sono state presentate richieste del titolo edilizio abilitativo negli ultimi 5 anni o è stato presentato il Piano Particolareggiato negli ultimi 10 anni	8,3 per mille

Immobili di categorie C1 (negozi e botteghe) e C3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente come strumentali dal proprietario commerciante o artigiano, anche nel caso di contitolarità (solo persona fisica, no società)	7,6 per mille	
Immobili di categorie C1 (negozi e botteghe) e C3 (laboratori per arti e mestieri) sfitti e non utilizzati, a condizione che tale situazione perduri per non meno di 10 mesi continuativi (solo persona fisica, no società)	7,6 per mille	
Immobili di categoria D ad esclusione dei D3	8,3 per mille	
Teatri e cinematografi (D3)	7,6 per mille	
Immobili ad uso abitativo locati a contratti agevolati (Legge n. 431/1998)	7,6 per mille	
Per chi possiede immobili di categoria A2, A3, A4, A5, A6, A7, comprese le pertinenze (max n. 1 per cat. C2, C6 e C7), non adibite ad abitazione principale.	La 1 ^a abitazione + pertinenze	7,6 per mille
	La 2 ^a abitazione + pertinenze	7,8 per mille
	La 3 ^a abitazione o più abitazioni + pertinenze	8,3 per mille
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0 per mille	
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille	
Aliquota di base per tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	8,3 per mille	

3. di precisare che, ai sensi del comma 749 della L. 160/2019, la detrazione per l'abitazione principale è determinata nella misura di € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
4. di considerare abitazione principale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione;
5. di dare atto che per poter beneficiare delle aliquote agevolate rispetto a quella ordinaria, nonché dell'assimilazione all'abitazione principale, sarà necessario presentare, entro il 31.12.2020, a pena di decadenza, apposita dichiarazione su modello predisposto dall'Ufficio Tributi;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, la presente deliberazione produce i propri effetti con decorrenza 1° gennaio 2020;
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019 e dell'art. 107, comma 2 del D.L. 18/2020 e ss.mm.ii., la presente deliberazione sarà efficace a condizione dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la medesima, entro il termine perentorio del 31 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata

pubblicazione entro il 16 novembre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Con separata votazione avente il seguente esito:

Presenti: 21

Votanti: 15

Astenuti: 6 ((Gottardo, Celotto, Bottecchia, Fundarò, Simionato e Leonardi

Favorevoli: 15

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003, come modificato dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

SERVIZI FINANZIARI TRIBUTI E PERSONALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2020.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Sacile, lì 16/09/2020

IL RESPONSABILE
GIOVANNI PAVAN

Comune di Sacile

Provincia di Pordenone

**Area Finanziaria – Tributi – Personale
Servizio Finanziario**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2020.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Sacile, lì 16/09/2020

IL RESPONSABILE
GIOVANNI PAVAN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Giust Laura

Il Segretario
Varutti Federico

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato nell'Albo Pretorio On Line il giorno 02/10/2020, ove rimarrà a tutto il 16/10/2020 .

Lì 02/10/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
Marta Del Ben

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

[] ai sensi dell'art 1, comma 15, della L.R. n. 21/2003.

[X] ai sensi dell'art 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004 (Immediata eseguibilità)

Lì 02/10/2020

Il Segretario
Varutti Federico

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VARUTTI FEDERICO

CODICE FISCALE: VRTFRC55M24D085Y

DATA FIRMA: 02/10/2020 13:35:14

IMPRONTA: 35B097996A9B3DBDD0A664E645F1B053A37F83E0D2E80812AA42851B8510EFA1
A37F83E0D2E80812AA42851B8510EFA11C31E97B0B381226EB76B8918D0861EE
1C31E97B0B381226EB76B8918D0861EE274D6C67311FFF97645AAE4A46F45A7F
274D6C67311FFF97645AAE4A46F45A7FDC54FC3BBA685D2C46D6BB431E8770A1

NOME: GIUST LAURA

CODICE FISCALE: GSTLRA90P65H657X

DATA FIRMA: 02/10/2020 17:37:47

IMPRONTA: 0110A418F96B060369F8401542B6239A7B73D233246DB26390BB83686AEE979C
7B73D233246DB26390BB83686AEE979C32513CC7089CAF9EA65E2126F85B00F2
32513CC7089CAF9EA65E2126F85B00F2E646CC1BBB7A0AC6E236680B0F11D7D0
E646CC1BBB7A0AC6E236680B0F11D7D06451ADFAA1D7C660D5F6EE039E93AFC3

NOME: DEL BEN MARTA

CODICE FISCALE: DLBMRT75D69G888J

DATA FIRMA: 02/10/2020 17:58:42

IMPRONTA: CE505AAC362B7EE665ABC0DA4B8A00052FC4DE0D361B53E657A43202FC203F23
2FC4DE0D361B53E657A43202FC203F23500DBF058A037F55B9E4EE729B74600A
500DBF058A037F55B9E4EE729B74600A5A2153BD0800A6CFF39ABF626C6291A2
5A2153BD0800A6CFF39ABF626C6291A2A873B808B1771036018D4CA31D42A1CC